

Riflessione del 8 marzo 2020

IIª Domenica di Quaresima

Genesi 12,1-4; Salmo 32; 2ª Timoteo 1,8-10; VANGELO di Matteo 17,1-9

La liturgia della seconda domenica di Quaresima, ... ci conduce sul Monte Tabor, ... per contemplare la straordinaria bellezza di Dio che ci appare nell'Evento solenne e luminoso della Trasfigurazione di Gesù

Il cammino quaresimale è un momento ideale per riflettere sul testo di Matteo di oggi perché la Trasfigurazione, ... per i due grandi segni che manifesta, si può considerare come una prefigurazione della Pasqua.

Anzitutto la voce del Padre, che risuona con le stesse Parole del Battesimo nelle acque del Giordano: *"Questi è il Figlio mio l'amato"* (Matteo 3); ... una dichiarazione solenne, che verrà proclamata anche dal centurione romano presente alla crocifissione di Gesù: *"Davvero costui era Figlio di Dio!"* (Matteo 27,54).

Ai piedi della croce sarà dunque un pagano, ... un peccatore, che darà testimonianza alla Verità che sta al centro della nostra fede; ... quella fede che è vera solo se riceve luce dal Volto del Signore Gesù Cristo.

Il secondo segno è appunto la Luce sfolgorante che avvolge tutto il quadro della Trasfigurazione ... una Luce che illumina mirabilmente Gesù, ... e si diffonde anche sui discepoli; ... una Luce che illumina anche noi con tutto il suo splendore.

La Trasfigurazione che, nel testo greco dei Vangeli, si esprime col termine "metamorfosi", indica una trasformazione intima e profonda che, mentre rivela la realtà di Gesù Cristo, Figlio di Dio, annuncia anche il nostro essere "figli della luce" iniziato col santo Battesimo, ... ed è per noi un segno certo dell'azione della Grazia, che trasforma e trasfigura la nostra fragilità e la nostra debolezza.

La Voce del Padre, ci conduce a Gesù Cristo e la Luce ci trasforma in Lui; ... la Voce si esprime negli scritti della Bibbia, mentre la Luce ci illumina attraverso la fede e i sacramenti; ... la Voce ci indica la via della Vita, mentre la Luce indica l'inizio di un nuovo giorno, ... indica il passaggio dalla morte alla vita ... indica il Giorno della nostra salvezza.

San Pietro, nella sua seconda lettera, racconta la Trasfigurazione, alla quale era fisicamente presente, ... intrecciando la Voce del Padre e la Luce di Cristo, in un unico segno: *"Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con Lui sul santo monte. E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in luogo oscuro, finché non sorga nei vostri cuori la stella del mattino"* (1,18-19).

Alla luce diffusa dal Cristo sul Tabor è necessario obbedire alla Voce del Padre che ci dice: *"Ascoltatelo!"*; ... in altre parole, il messaggio della Trasfigurazione è quello di ascoltare Gesù Cristo, per fare l'esperienza di un incontro con Lui, che si fa conoscere proprio attraverso la Sua Parola.

San Girolamo, dottore della Chiesa, che conosceva molto bene la Sacra Scrittura, afferma: *"L'ignoranza della Scrittura è ignoranza di Cristo !"*; ... con queste parole ha voluto ribadire che, non ascoltare e amare la Parola di Dio, significa non conoscere Gesù Cristo ... e la Sua promessa di salvezza eterna.

Il Tempo della Quaresima è l'occasione favorevole perché ciascuno di noi si impegni nell'ascolto e nella comprensione della Parola di Dio, ... specialmente quando viene offerta come nutrimento spirituale nella Celebrazione dell'Eucaristia.

Chiediamoci onestamente quanto ci lasciamo accompagnare dal Vangelo nell'affrontare e risolvere i problemi quotidiani; sinceramente dobbiamo ammettere che, in linea di principio, siamo portati a tenere separata dalla nostra vita, la fede e la Parola di Dio.

Questo è un grande errore che facciamo perché la persona umana è un'unica realtà, che non si può frammentare a seconda delle situazioni, ... mentre la Parola di Dio parla ad ogni donna e ad ogni uomo nella sua interezza materiale e spirituale.

Infatti, senza una seria riflessione sulla Parola, ... senza aver creato uno spazio privilegiato nel nostro cuore, ... anche la Santissima Eucaristia, non ha la possibilità di comunicare completamente i Suoi effetti vitali nelle nostre relazioni quotidiane.

Fratelli e sorelle, in questo momento storico particolarmente difficile, dove sembrano regnare indisturbati l'odio, la violenza e la vendetta e nel quale anche le coscienze pian piano si stanno adeguando al degrado spirituale e morale che dilaga nella società, dobbiamo comprendere che, in ogni momento della nostra vita, in ogni scelta importante, la Luce della Verità proviene dalla Parola di Dio.

In particolare nell'ascolto della Parola durante la Santa Messa, dove, il Signore Gesù: *“è presente nella Sua Parola, giacché è Lui che parla quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura”* come dice la Costituzione *“Sacrosantum Concilio”* (n.7)

Per tutti noi dunque, per ogni Comunità di Battezzati, ... la presenza reale di Cristo risorto che proclama la Sua Parola nella Santa Messa, ... è il momento per accogliere i Suoi insegnamenti come programma di vita.

È anche molto importante per ogni cristiano, la lettura e la meditazione personale della Scrittura, ... perché la Parola di Dio ha la capacità di toccare in ogni momento, il nostro cuore ... e aprire la via all'incontro col Signore.

Fratelli e sorelle, ... se sappiamo obbedire al comando di Dio Padre: *“Ascoltatelo!”* ... se ci impegniamo nella meditazione della Parola di Dio, ... se la prendiamo sul serio, se sappiamo vivere orientati alla bellezza e al bene; ... con l'aiuto dello Spirito Santo che abita in noi, ... saremo sempre capaci di riconoscere in ogni luogo e in ogni situazione le tracce più nascoste della presenza di Dio, ... saremo capaci di vedere il lato luminoso in tutte le persone che incontriamo, ... e ogni angolo buio del nostro cuore, ... sarà invaso dalla Luce.

diacono Alberto